RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1674 Seduta del 16/04/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI
ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Maurizio Del Tenno

Oggetto

CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA ADIBITO A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. ANNO 2014

Si attesta la regolarità istruttoria del procedimento
Il Dirigente Roberto Laffi

Si attesta la conformità dell'atto a leggi e regolamenti
Il Direttore Generale Anna Tavano

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante

**VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTE:**

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti";

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2003 n. VII/14957 "Finanziamento per gli investimenti nel trasporto pubblico locale. Modifiche e integrazioni allo schema di accordo tra la Regione Lombardia e gli Enti locali approvato con la d.g.r. n. VII/11141 del 14 novembre 2002 e n. VII/13109 del 23 maggio 2003. (…)" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2013 n. 23 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente";

**RITENUTO** opportuno procedere all'assegnazione delle risorse per il rinnovo del parco autobus adibito a servizi di trasporto pubblico locale previste dal Bilancio regionale – capitolo 10.02.203.7209 anni 2014 e 2015 - complessivamente pari a € 18.033.500,00 attraverso l'emanazione di un bando per il cofinanziamento dei seguenti veicoli:

- categoria M2 o M3, aventi alimentazione a gasolio e classe di omologazione EEV o Euro VI;
- categoria M2 o M3, aventi alimentazione a metano o GPL e classe di omologazione EEV o Euro VI;
- categoria M2 o M3 a trazione ibrida, dotati di motori a combustione interna omologati EEV o Euro VI;
- categoria M2 o M3 a trazione elettrica;

**RILEVATO** che la legge regionale 6/2012, art. 19, prevede che la Regione:

- nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui alla l.r. n. 24 del 11 dicembre 2006, assegni alle Agenzie per il trasporto pubblico locale e, sino alla loro costituzione, alle Province e ai Comuni capoluogo di provincia, le risorse finanziarie volte a sostenere gli investimenti di rinnovo del materiale rotabile;
- possa innalzare il contributo regionale, rispetto al limite ordinario del 50% previsto dalla l.r. n. 34 del 31 marzo 1978, sino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile in base a meccanismi di premialità finalizzati alla tutela ambientale, alla promozione della mobilità sostenibile ed all'attuazione di progetti innovativi coerenti con le politiche regionali;

**RITENUTO** di:

- individuare quali beneficiari dei contributi regionali in conto capitale le Agenzie per il trasporto pubblico locale e, sino alla loro costituzione e piena operatività, le Province e i Comuni capoluogo di provincia;
- destinare il contributo al cofinanziamento di autobus acquistati da Aziende titolari di servizi di trasporto pubblico locale rientranti nella competenza degli Enti sopra indicati o, per le Province, dei Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL o acquistati direttamente da Comuni titolari di servizi in economia;
- stabilire che l'entità del cofinanziamento regionale previsto sia coerente con i limiti della sopra citata d.g.r. 14957/2003 e corrisponda a:
    - 50% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli aventi alimentazione a gasolio;
    - 70% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli alimentati con carburanti alternativi al gasolio (metano, GPL) o ibridi/elettrici;
- stabilire che il contributo possa riguardare anche l'installazione di tecnologie a bordo autobus finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità – sistemi AVM/AVL – e alla sicurezza dei passeggeri, per un importo pari al 50% del costo di acquisto dei dispositivi installati (al netto di IVA), fino al valore massimo di € 5.000,00 ad autobus. Possono essere ammessi a contributo esclusivamente i dispositivi installati su autobus cofinanziati ai sensi del

Bando;

**CONSIDERATO** che la sopra citata d.g.r. 14957/2003, all'art.8, prevede che gli Enti, nell'ambito dei programmi di rinnovo e qualificazione del parco autobus, perseguano l'obiettivo di assicurare, nel periodo di vigenza dei rispettivi contratti di servizio, in particolare:

- la sostituzione degli autobus con oltre 15 anni di anzianità;
- l'attestazione dell'età media del parco circolante a un livello non superiore a 8,5 anni per gli autobus urbani ed a 9,5 anni per gli autobus extraurbani (suburbani e interurbani);

**CONSIDERATO** altresì che i singoli affidamenti per i servizi di trasporto pubblico locale prevedono specifici obblighi in ordine alla vita tecnica del materiale rotabile ed all'età media del parco autobus;

**RITENUTO** che i contributi di cui alla presente deliberazione rientrino nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e che pertanto nell'esame delle istanze gli Enti beneficiari debbano garantire e controllare la compatibilità dei contributi erogati con le disposizioni di cui al Regolamento medesimo;

**RITENUTO** altresì di:

- ammettere al contributo gli autobus che abbiano una data di prima immatricolazione successiva al 31 dicembre 2013;
- stabilire che i contributi non possano essere cumulati con altri contributi statali o regionali o comunitari;
- escludere dal contributo le domande relative a imprese esercenti servizi di TPL o Comuni titolari di servizi in economia non beneficiari di contributi per l'esercizio oppure relative a imprese sub-affidatarie di servizi;
- stabilire, in conformità alle disposizioni di cui alla l.r. 24/2006, che i beneficiari del cofinanziamento regionale trascrivano, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione e inalienabilità dei mezzi di trasporto oggetto della contribuzione pubblica per la seguente durata: otto anni per gli autobus

urbani e dieci anni per gli altri autobus;

- ammettere al finanziamento gli autobus per i quali siano stipulati contratti di leasing finalizzati all'acquisto degli stessi; i contratti di leasing devono evidenziare che trattasi di autobus finanziati con i contributi della Regione Lombardia e menzionare l'obbligo dell'iscrizione del vincolo di destinazione e inalienabilità; in caso di sottoscrizione di contratti di leasing le Aziende o i Comuni interessati devono costituire, ai fini dell'erogazione del contributo regionale, specifica garanzia fideiussoria a prima richiesta a favore di Regione Lombardia per un importo pari al contributo regionale assegnato. La garanzia fideiussoria avrà piena efficacia sino al momento del riscatto del bene da parte dell'Azienda o Comune interessato;
- stabilire che i mezzi siano destinati al trasporto pubblico di linea sulla rete affidata in esercizio dallo stesso Ente che ha erogato il finanziamento o, previa autorizzazione dell'Ente affidante, su altre reti di trasporto pubblico locale confinanti/contigue sul territorio lombardo. In caso di anticipata alienazione dei mezzi, i beneficiari dei contributi sono tenuti alla restituzione di quota parte del contributo erogato, proporzionale al periodo residuo per il quale il mezzo è soggetto a vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità;
- stabilire che, nel caso le richieste di contributo superassero complessivamente le risorse assegnate dal bando, il contributo riconosciuto da Regione Lombardia a ciascun Ente sia rideterminato in relazione alle risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:
    - le richieste di contributo vengano rideterminate in proporzione alle percorrenze km gomma - bus*km definitivi 2012 a contratto ed ammessi a usufruire dei contributi in conto esercizio - degli Enti che hanno presentato domanda, avendo a riferimento l'importo delle risorse disponibili e garantendo comunque a ciascun Ente richiedente il cofinanziamento di almeno 1 autobus;
    - le eventuali risorse residue dopo la rideterminazione di cui al punto precedente, derivanti dalla differenza tra l'assegnazione km e le richieste presentate di importo inferiore, siano quindi ripartite sulla base delle percorrenze km gomma degli Enti che hanno presentato istanze non soddisfatte con la stessa rideterminazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

**RILEVATA** l'opportunità, per dare piena attuazione al programma di investimento, che il bando rispetti le seguenti scadenze:

- per la presentazione delle istanze di accesso ai contributi: 31 maggio 2014;
- per l'istruttoria delle istanze e l'adozione del provvedimento di approvazione con l'elenco delle istanze finanziabili e dei contributi riconoscibili (salvo sospensioni per integrazioni): 15 luglio 2014;
- per la stipula dei contratti/ordini di acquisto degli autobus: 31 marzo 2015;
- per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus: 30 novembre 2015;

**RITENUTO** che, con atto del Dirigente competente possano essere disposte eventuali proroghe del termine del 30 novembre 2015 per un periodo non superiore complessivamente a 180 giorni, legate a cause indipendenti dalla volontà degli Enti beneficiari dei contributi; le istanze di proroga possono essere inoltrate, adeguatamente motivate, non appena se ne riscontri l'esigenza e comunque entro 30 giorni precedenti alla scadenza del 30 novembre 2015;

**DATO ATTO** che il bando contenente le procedure e le modalità di accesso al contributo regionale nonché ogni altro adempimento attuativo della presente deliberazione saranno adottati dal Dirigente competente della U.O. Servizi per la Mobilità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

**DATO ATTO** che gli impegni finanziari a carico della Regione Lombardia trovano copertura per euro 18.033.500,00 a valere sul capitolo 10.02.203.7209 del Bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2014 e 2015;

**Valutate** e fatte proprie le predette considerazioni;

**All'unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di procedere all'assegnazione delle risorse regionali per il rinnovo del parco autobus adibito a servizi di trasporto pubblico locale, complessivamente

pari a € 18.033.500,00, attraverso l'emanazione di un bando per il cofinanziamento dei seguenti veicoli:

- categoria M2 o M3, aventi alimentazione a gasolio e classe di omologazione EEV o Euro VI;
- categoria M2 o M3, aventi alimentazione a metano o GPL e classe di omologazione EEV o Euro VI;
- categoria M2 o M3 a trazione ibrida, dotati di motori a combustione interna omologati EEV o Euro VI;
- categoria M2 o M3 a trazione elettrica:;

2. di individuare quali beneficiari dei contributi regionali in conto capitale di cui al precedente punto 1 le Agenzie per il trasporto pubblico locale e, sino alla loro costituzione e piena operatività, le Province e i Comuni capoluogo di provincia;

3. di destinare il contributo al cofinanziamento di autobus acquistati da Aziende titolari di servizi di trasporto pubblico locale rientranti nella competenza degli Enti indicati al punto 2 o, per le Province, dei Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL o acquistati direttamente da Comuni titolari di servizi in economia;

4. di stabilire che l'entità del cofinanziamento regionale previsto sia coerente con i limiti della d.g.r. 14957/2003 citata in premessa e corrisponda a:
   - 50% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli aventi alimentazione a gasolio;
   - 70% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli alimentati con carburanti alternativi al gasolio (metano, GPL) o ibridi/elettrici;

5. di stabilire che il contributo possa riguardare anche l'installazione di tecnologie a bordo autobus finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità – sistemi AVM/AVL – e alla sicurezza dei passeggeri, per un importo pari al 50% del costo di acquisto dei dispositivi installati (al netto di IVA), fino al valore massimo di € 5.000,00 ad autobus. Possono essere

ammessi a contributo esclusivamente i dispositivi installati su autobus cofinanziati ai sensi del Bando;

6. di stabilire che i contributi di cui alla presente deliberazione rientrino nell' ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato ) e che pertanto nell' esame delle istanze gli Enti beneficiari debbano garantire e controllare la compatibilità dei contributi erogati con le disposizioni di cui al Regolamento medesimo;

7. di stabilire le seguenti condizioni:

- sono ammessi al contributo gli autobus che abbiano una data di prima immatricolazione successiva al 31 dicembre 2013;
- i contributi non possono essere cumulati con altri contributi statali o regionali o comunitari;
- sono escluse dal contributo le domande relative a imprese esercenti servizi di TPL o Comuni titolari di servizi in economia non beneficiari di contributi per l'esercizio oppure relative a imprese sub-affidatarie di servizi;
- i beneficiari del cofinanziamento regionale devono trascrivere, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione e inalienabilità dei mezzi di trasporto oggetto della contribuzione pubblica per la seguente durata: otto anni per gli autobus urbani e dieci anni per gli altri autobus;
- sono ammessi al finanziamento gli autobus per i quali siano stipulati contratti di leasing finalizzati all'acquisto degli stessi; i contratti di leasing devono evidenziare che trattasi di autobus finanziati con i contributi della Regione Lombardia e menzionare l'obbligo dell'iscrizione del vincolo di destinazione e inalienabilità; in caso di sottoscrizione di contratti di leasing le Aziende o i Comuni interessati devono costituire, ai fini dell'erogazione del contributo regionale, specifica garanzia fideiussoria a prima richiesta a favore di Regione Lombardia per un importo pari al contributo regionale assegnato. La garanzia fideiussoria avrà piena efficacia sino al momento del riscatto

del bene da parte dell'Azienda o Comune interessato;

- i mezzi devono essere destinati al trasporto pubblico di linea sulla rete affidata in esercizio dallo stesso Ente che ha erogato il finanziamento o, previa autorizzazione dell'Ente affidante, su altre reti di trasporto pubblico locale confinanti/contigue sul territorio lombardo. In caso di anticipata alienazione dei mezzi, i beneficiari dei contributi sono tenuti alla restituzione di quota parte del contributo erogato, proporzionale al periodo residuo per il quale il mezzo è soggetto a vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità;

8. di stabilire che, nel caso le richieste di contributo superino complessivamente le risorse assegnate dal presente bando, il contributo riconosciuto da Regione Lombardia a ciascun Ente sia rideterminato in relazione alle risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

   - le richieste di contributo vengano rideterminate in proporzione alle percorrenze km gomma - bus*km definitivi 2012 a contratto ed ammessi a usufruire dei contributi in conto esercizio - degli Enti che hanno presentato domanda, avendo a riferimento l'importo delle risorse disponibili e garantendo comunque a ciascun Ente richiedente il cofinanziamento di almeno 1 autobus;
   - le eventuali risorse residue dopo la rideterminazione di cui al punto precedente, derivanti dalla differenza tra l'assegnazione km e le richieste presentate di importo inferiore, siano quindi ripartite sulla base delle percorrenze km gomma degli Enti che hanno presentato istanze non soddisfatte con la stessa rideterminazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

9. di stabilire che il bando rispetti le seguenti scadenze:

   - per la presentazione delle istanze di accesso ai contributi: 31 maggio 2014;
   - per l'istruttoria delle istanze e l'adozione del provvedimento di approvazione con l'elenco delle istanze finanziabili e dei contributi riconoscibili (salvo sospensioni per integrazioni): 15 luglio 2014;

- per la stipula dei contratti/ordini di acquisto degli autobus: 31 marzo 2015;
- per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus: 30 novembre 2015;

10. di stabilire che, con atto del Dirigente competente possano essere disposte eventuali proroghe del termine del 30 novembre 2015 di cui al punto 9 per un periodo non superiore complessivamente a 180 giorni, legate a cause indipendenti dalla volontà degli Enti beneficiari dei contributi; le istanze di proroga possono essere inoltrate, adeguatamente motivate, non appena se ne riscontri l'esigenza e comunque entro 30 giorni precedenti alla scadenza del 30 novembre 2015;

11. di dare mandato al Dirigente competente della U.O. Servizi per la Mobilità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità di procedere all'emanazione del bando contenente le procedure e le modalità di accesso al contributo regionale nonché ad ogni altro adempimento attuativo della presente deliberazione;

12. di stabilire che gli impegni finanziari a carico della Regione Lombardia trovano copertura per euro 18.033.500,00 a valere sul capitolo 10.02.203.7209 del Bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2014 e 2015;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet www.trasporti.regione.lombardia.it, e ai sensi del DLgs 33/13, sul sito di Regione Lombardia nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI